id: 000000990

Gli studenti si sfidano a suon di libri e letture

CHIARI WEEK

Data: 14.11.2025 Pag.: 14
Size: 431 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

«Ruggiti psicologici della Leonessa d'Italia», scienza ed emozioni nel brillante lavoro di Doriana Galderisi

CHIARI (gvn) Un libro divulgativo e didascalico che sa coniugare scienza ed emozioni: questo è «Ruggiti psicologici della Leonessa d'Italia», lavoro prodotto dalla psicologa e divulgatrice scientifica **Doriana Galderisi**.

Il volume si pone come obiettivo quello di rielaborare in chiave psicologica le criticità che i cittadini sono chiamati a fronteggiare, fornendo degli spunti concreti per affrontarle e superarle.

Sabato 8 novembre, alla Villa Mazzotti di Chiari, è andata in scena la presentazione del nuovo libro della dottoressa Galderisi. In occasione della 23esima edizione della Microeditoria, l'autrice del nuovo volume ha avuto l'opportunità di raccontare il dietro le quinte di quest'opera, tanto importante quanto significativa per il nostro territorio.

La divulgatrice scientifica Doriana Galderisi con il suo libro; a destra il firmacopie

«Credo che la scienza debba essere democratica ed ergonomica – ha dichiarato Galderisi –Ovvero accessibile a chiunque ed utilizzabile per migliorare la nostra vita».

È da questo encomiabile proposito che è partita la collaborazione con BsNews.it nel lontano 2020. All'interno della rubrica «Brescia vista dalla Psicologa», ogni quindici giorni viene analizzato un aspetto della vita comunitaria per trarre delle riflessioni e promuovere la consapevolezza ed il benessere dei cittadini.

Il volume ospita gli articoli redatti dal 2020 al 2025 e i titoli dei contributi sono volutamente anticonformisti, diretti e scritti utilizzando un linguaggio invitante e concreto. Ad esempio, uno dei titoli più accattivanti è: «I love Brescia... con la griffe», relativo all'articolo pubblicato per valutare i risvolti psicologici dietro la nascita del brand cittadino.

L'intento è quello di raggiungere ogni fascia della popolazione, affrontando gli argomenti più disparati: dalla scuola alle feste, dal lutto legato al duro periodo del Covid alla gioia di poter fronteggiare le sfide contemporanee.

«Brescia è una città anti-fragile – ha dichiarato Doriana Galderisi – È in grado, infatti, non solo di reggere gli urti ma anche di superare con vigore le grandi prove che è chiamata a vivere». Da qui, dunque, intuibile il rimando diretto all'animale (la Leonessa, simbolo della città) che con i propri «Ruggiti» non smette mai di riaffermare la propria forza.

Carlo Marziali

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

id: 000000990

CHIARI WEEK

Data: 14.11.2025 Pag.: 14
Size: 431 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

RICONOSCIMENTO

«Vite da ariani», Guido Dalla Volta vince il premio «Brescia da leggere»

CHIARI (bhd) Anche i racconti e i romanzi bresciani sono stati protagonisti della Rassegna.

La memoria che si fa romanzo, la Shoah che attraversa tre generazioni in «Vite da ariani» di **Guido Dalla Volta** (Enrico Damiani Editore, 2024) che si è aggiudicato il premio letterario «Brescia da leggere», assegnato nell'ambito della Microeditoria dalla giuria dell'associazione «Brescia si legge».

Il premio letterario, promosso dall'associazione bresciana e della Rassegna, che cerca di valorizzare ogni anno libri e storie, che meglio raccontano Brescia e la sua provincia, selezionati tra le produzioni di case editrici indipendenti.

Il libro ricostruisce la vicenda del nonno e dello zio dell'autore: dalla Brescia degli anni Trenta fino ai giorni nostri, impastando passato e presente, attraverso il filo doloroso della memoria familiare. Un'opera ibrida che è insieme romanzo storico, memoriale e soprattutto testimonianza.

Non solo. Parallelamente al premio, l'associazione ha presentato l'antologia «Brescia si racconta»: un volume (edito da Gam Editore) che raccoglie venti racconti selezionati tra i quasi duecento iscritti alla prima edizione dell'omonimo concorso letterario. Una seconda edizione del bando è già attiva (si possono mandare i propri scritti all'indirizzo dell'associazione: la scadenza è il 6 gennaio).

Confessioni intime, visioni oniriche, frammenti di vita che oscillano tra cronaca e leggenda: la raccolta (curata da «Brescia si legge» in collaborazione con Mappa letteraria) offre uno spaccato sorprendente della provincia attraverso voci diverse e sguardi inediti. Una letteratura a chilometro zero che prova a usare la potenza narrativa per raccontare «senza troppe sovrastrutture» la comunità e il territorio.

Durante la presentazione alla Microeditoria, alcune delle autrici e degli autori premiati, hanno condiviso le loro storie con il pubblico, confermando la vitalità di una scena letteraria locale che continua a interrogarsi, attraverso la scrittura, sulla propria identità. Sulla nostra terra. Fra i vincitori del concorso, il racconto «El bùs de l'Angel» di **Maddalena Bazzani**, «Il Capitano e il pescivendolo» (**Michele Piccardi**) e lo scritto di **Alessia Maghella**, «Per un cestino di fragole».